



Comunita' in cammino



*Il Signore mi ha mandato a portare
ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione.*

**IV Domenica del T.O.
30.01.2022**

**Anno 5
N. 19**



Passiamo all'altra riva

Marco 4,35

Dio ci parla: ascoltiamo!

La Parola di Dio è viva ed efficace (cfr Eb 4,12), ci cambia, entra nelle nostre vicende, illumina il nostro quotidiano, consola e mette ordine. Ricordiamoci: la Parola di Dio trasforma una giornata qualsiasi nell'oggi in cui Dio ci parla. Allora, prendiamo in mano il Vangelo, ogni giorno un piccolo brano da leggere e rileggere. Portate in tasca il Vangelo o nella borsa, per leggerlo nel viaggio, in qualsiasi momento, e leggerlo con calma. Con il tempo scopriremo che quelle parole sono fatte apposta per noi, per la nostra vita. Ci aiuteranno ad accogliere ogni giornata con uno sguardo migliore, più sereno, perché, quando il Vangelo entra nell'oggi, lo riempie di Dio. Vorrei farvi una proposta.

Nelle domeniche di quest'anno liturgico viene proclamato il Vangelo di Luca, il Vangelo della misericordia. Perché non leggerlo anche personalmente, tutto quanto, un piccolo passo ogni giorno? Un piccolo passo. **Familiarizziamo col Vangelo, ci porterà la novità e la gioia di Dio!**

PAPA FRANCESCO

ANGELUS, Piazza San Pietro 23.1.2022





Commento al Vangelo

Nazaret passa in fretta dallo stupore all'indignazione, dagli applausi a un raptus di violenza. Tutto parte da una richiesta: «Fai anche qui i miracoli di Cafarnao!». Quello che cercano è un bancomat di miracoli fra i vicoli del villaggio, un Dio che stupisca con effetti speciali, che risolva i problemi e non uno che cambi il cuore. Non farò miracoli qui; li ho fatti a Cafarnao e a Sidone e sulla pelle del lebbroso: il mondo è pieno di miracoli, eppure non bastano mai.

Li aveva appena incantati con il sogno di un mondo nuovo, lucente di libertà, di occhi guariti, di poveri in festa, e loro lo riconducono alle loro attese, a un Dio da adoperare a proprio profitto, nei piccoli naufragi quotidiani. Ma il Dio di Gesù non si sostituisce a me, non occupa, non invade, non si impossessa. È un Dio di sconfinamenti, la sua casa è il mondo: e la sinagoga si popola di vedove forestiere e di generali nemici. Inaugurando così un confronto tra miracolo e profezia, tra il Dio spiazzante della Parola e il Dio comodo dei problemi risolti. Eppure, che cosa c'è di più potente e di più bello di uno, di molti profeti, uomini dal cuore in fiamme, donne certe di Dio? Come gli abitanti di Nazaret, siamo una generazione che ha sperperato i suoi profeti, che ha dissipato il miracolo di tanta profezia che lo Spirito ha acceso dentro e fuori la Chiesa.

I nomi sono tanti, li conoscete tutti. «Non è costui il figlio di Giuseppe?» Che la profezia abbia trovato casa in uno che non è neanche un levita o uno scriba, che ha le mani callose, come le mie, uno della porta accanto, che ha più o meno i problemi che ho io; che lo Spirito faccia del quotidiano la sua eternità, che l'infinito sia alla latitudine di casa, questo ci pare poco probabile. Belli i profeti, ma neanche la profezia basta. Ciò che salverà il mondo non sono Elia o Eliseo. Non coloro che hanno una fede da trasportare le montagne, ma coloro che sanno trasportare il loro cuore verso gli altri e per loro. Non i profeti, ma gli amanti. E se la profezia è imperfetta, se è per pochi, l'amore è per tutti. L'unica cosa che rimane quando non rimane più nulla. Allora lo condussero sul ciglio del monte per gettarlo giù.

Ma come sempre negli interventi di Dio, improvvisamente si verifica nel racconto lo strappo di una porta che si apre, di una breccia nel muro, un "ma": ma Gesù passando in mezzo a loro si mise in cammino. Non fugge, non si nasconde, passa in mezzo; aprendosi un solco come di seminatore o di mietitore, mostrando che si può ostacolare la profezia, ma non bloccarla. "Non puoi fermare il vento, gli fai solo perdere tempo" (F. De Andrè). Non facciamo perdere tempo al vento di Dio.



Padre Ermes Ronchi

2 FEBBRAIO 2022

PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

“Portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore”(Luca 2,22-40)

Oggi vogliamo entrare anche noi nel Tempio di Gerusalemme, ma in punta di piedi. Fermiamoci un attimo in un angolino per osservare la scena che l'evangelista Luca ci racconta. Ci sono Maria e Giuseppe che portano in braccio Gesù, colui che è atteso come Salvatore. Simeone e Anna sono due anziani profeti, ma ferventi, i quali riconoscono la “novità” che porta questo bambino. Egli svela che Dio viene senza farsi troppo “notare”.

Dio viene in incognito.

Il presente, la storia, l'esistenza umana è il luogo in cui Dio ama rivelarsi.

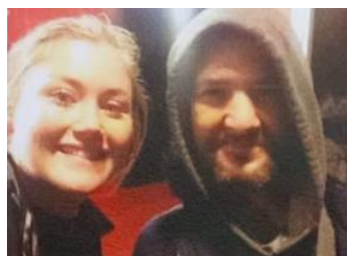
Non dobbiamo cercare Dio in mondi disincantati, ma proprio nel microcosmo che ci circonda. **La nostra prima attenzione allora deve essere verso le cose più piccole che viviamo quotidianamente. Solo in questa presa di coscienza, entrando nel cuore della nostra pagina quotidiana di vita, siamo in grado di scorgere con umiltà i passi di Dio, siamo in grado di riconoscerlo e di accoglierlo.**

Dio ama abitare la nostra quotidianità insieme a noi. Ed è proprio lì che viene a salvarci, in questa sua semplicità che tante volte ci spiazza, ma edifica la nostra esistenza.



CARITAS MARGHERA
CORSO PER VOLONTARI
nei servizi ai poveri

**NON AMIAMO
A PAROLE
MA CON I FATTI**



**Mercoledì 9 – 16 – 23
Febbraio 2022**

dalle 20.30 alle 22.30
presso la
parrocchia della Resurrezione
e un'uscita a Padova
domenica 27 febbraio

*Vuoi regalare tempo e
cuore ai fratelli più poveri?
Non basta la buona volontà.
Ci vogliono competenza e
motivazioni forti.*

*Vuoi offrire il tuo servizio
al Centro d'ascolto di
Marghera, alla mensa o in
un altro luogo di servizio
della nostra città?*

Hai bisogno di prepararti con
persone esperte.

**QUESTI TRE
MERCOLEDÌ SERA**
sono l'occasione giusta per te!



PROGRAMMA DEL CORSO

MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO
Essere e fare i volontari. Stile e
motivazioni. Un esercizio di carità.

MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO
In ascolto del povero.
Le relazioni di aiuto e di cura.

MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO
Caritas:
tanti servizi in un agire comune.

DOMENICA 27 FEBBRAIO
USCITA A PADOVA, capitale del
volontariato. Dalla Cucine popolari
ai testimoni di una città inclusiva.

Appuntamenti della settimana

GENNAIO/ FEBBRAIO

2022

- LUN 31** Festa di San Giovanni Bosco
ore 18.30 Rinnovamento nello Spirito a San Pio X
-
- MAR 1** ore 20.30 Incontro giovanissimi
-
- MER 2** Festa della Presentazione di Gesù al Tempio (Candelora)
ore 18.30 S. Messa a San Pio X
-
- GIO 3** ore 20.30 Carismatici a San Pio X
-
- DOM 6** 44-esima Giornata nazionale per la vita
-

Tutte le altre attività per il momento continuano ad essere sospese

Qualche pensiero di don Bosco

*Sii con Dio come l'uccello
che sente tremare il ramo e
continua a cantare perché
sa di avere le ali.*

*Non dobbiamo mai lasciarci
sfuggire un'occasione che il
Signore ci presenta per fare
del bene.*

*Camminate con i piedi
per terra e con il
cuore abitate in cielo.*

*I giovani non siano
soltanto amati; ma
che essi conoscano di
essere amati.*

*A ciascuno è affidato
il compito di vegliare
sulla solitudine
dell'altro.*

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

PARROCCHIA SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910
e-mail: spioxmarghera@gmail.com

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 10.30

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00



Nei giorni festivi Santa Messa alle ore 18.30 per tutte le parrocchie di Marghera presso la chiesa dei "SS. Francesco e Chiara"